



APPROVATO DAL VESCOVO IL LORO STATUTO. Riconoscimento ufficiale della Chiesa per i Piccoli frati e Piccole suore di Gesù e Maria che hanno in città la loro casa madre

Noto, primi passi per un nuovo ordine religioso

Vincenzo Rosana
NOTO

●●● "Non possiedono nulla, realmente nulla. Se ricevono da mangiare più di quanto consumano lo danno ai poveri. La loro bellezza è tutta nella volontà di donarsi: vanno, a piedi o in autostop, per le strade dell'intera diocesi a predicare il vangelo, a portare gradualmente le persone, quelle più lontane che non si avvicinano alla Chiesa, ad accostarsi ai sacramenti". Parole che hanno toccato il cuore di qualche migliaio di fedeli quelle pronunciate dal vescovo di Noto, monsignor Antonio Staglianò, al termine del pellegrinaggio mariano diocesano celebrato al santuario della Madonna della Scala. Una storia d'altri tempi vissuta però ai giorni nostri: così per i Piccoli frati e Piccole suore di Gesù e Maria, che come stile di riferimento hanno quello delle prime comunità cristiane, da qualche giorno si è aperta una nuova intensa pagina che arricchisce ancora di più il loro esemplare modello di vita: il riconoscimento della Chiesa.

Il vescovo Staglianò, che da qualche anno ha accolto a Noto la comunità religiosa fondata nell'aprile del



Il gruppo di religiosi per le strade di Noto. FOTO ROSANA

1999 da fra' Volantino Verde (nella città barocca è operante la casa madre), con proprio decreto ha approvato il loro statuto *ad experimentum* per un periodo di tre anni. Un significativo e iniziale passo, quello della costituzione di un'associazione pubblica, prima di giungere alla erezione canonica di un istituto di vita consacrata. In diciotto oggi, tra esperienti, probandi, novizi e professi, fanno parte della comunità religiosa

nata con lo spirito francescano e carmelitano dei primi tempi. "Veniamo dalla strada e parliamo della strada", è questo il motto che caratterizza l'opera dei frati Volantino Verde, Natanaele e Michele che hanno scelto di vivere in povertà e in preghiera a Noto, a qualche chilometro di distanza dal luogo in cui - ma era il 1300 - visse in solitudine e preghiera san Corrado, compatrono della diocesi. In questi giorni di festa ai frati

"netini", che oltre a dedicarsi alla preghiera biblica approfondita nel silenzio contemplativo si offrono alla vita attiva di un apostolato di evangelizzazione, si sono uniti i confratelli giunti in autostop da Roma e Cremona. Non c'è un angolo della diocesi di Noto (nove i vicariati tra le province di Siracusa e Ragusa) in cui i Piccoli frati e Piccole suore di Gesù e Maria, molti dei quali hanno studiato a Roma nelle pontificie università, non siano conosciuti.

"Pace e bene": un saluto semplice ma allo stesso tempo molto efficace per avvicinare la gente, portare una parola di incoraggiamento e stimolarla alla frequenza della vita sacramentale. Ma non vanno solo per le strade: una parola di conforto non la fanno mancare agli ammalati (ospedali, case di riposo, abitazioni), e ai poveri, quelle persone in difficoltà che frequentano la mensa di via Bozzari, il centro di aiuto e ascolto voluto dal vescovo Staglianò. Il loro costante invito è anche alla festa del sabato sera, quella che non deve avere mai fine: in Cattedrale, dallo scorso gennaio, danno vita alla catechesi "Da zero fino all'Eucarestia", un percorso spirituale che ora tocca anche la Chiesa di Avola. (VR)

IN BREVE

● Rosolini
**Cade al mercato
Fa causa
al Comune**

●●● Cade al mercato: fa causa al Comune. L'incidente è avvenuto qualche anno fa, ma l'atto di citazione avanzato dalla signora Giovanna Cassola avanti il Tribunale di Siracusa, è stato notificato il 25 marzo scorso. Con la citazione in giudizio la malcapitata tende ad ottenere il risarcimento relativo al danno subito mentre si trovava nelle vicinanze del Mercato Comunale, in via Rimembranza, all'altezza del numero civico 114, e, mentre era intenta ad acquistare in una bancarella, a causa di un dislivello nel manto stradale, cadde rovinosamente a terra procurandosi diverse ferite. Il Comune ha nominato, quale difensore, l'avvocato Davide Gugliotta. È stata impegnata la somma di 800 euro a titolo di acconto. (*FERPE*)

● Carlentini
**Con l'auto
contro un palo:
donna ferita**

●●● È di un ferito il bilancio di un incidente stradale autonomo che si è verificato, ieri mattina via Martiri della Resistenza, angolo via Gramsci, poco prima della rotatoria. La conducente di una Renault "Clio" V.S., 23 anni di Carlentini stava percorrendo via dei Martiri della Resistenza in direzione nord, quando per cause che sono in corso di accertamenti della polizia municipale di Carlentini ha perso il controllo del mezzo finendo contro la segnaletica orizzontale. Lanciato l'allarme sul posto sono arrivati gli agenti della polizia municipale e l'ambulanza del 118, che ha trasportato la donna al pronto soccorso dell'ospedale di Lentini, dove i medici hanno riscontrato ferite giudicate guaribili in cinque giorni. (*SDS*)